

Giulio Cesare

Scheda tecnica:

Regia: Joseph Mankiewicz

Anno: 1953

Interpreti: Marlon Brando, James Mason, John Gielgud, Louis Cahlern, Edmond O'Brien, Deborah Kerr

Durata: 120 minuti

Produzione: Stati Uniti

Trama:

Roma antica. Giulio Cesare (Calhern) torna a Roma dopo la vittoriosa campagna d'Egitto. Un indovino lo avvicina in mezzo alla folla e gli consiglia di guardarsi dalle Idi di Marzo, ma Cesare lo ignora. Il generale, che ha da poco concentrato su di sé tutti i poteri militari e civili diventando così dittatore di Roma, è oggetto di una cospirazione ordita da Cassio (Gielgud) e Bruto (Mason). Successivamente Marco Antonio (Brando), amico di Cesare, tiene un grande discorso pubblico in cui infiamma i romani contro i congiurati. Bruto e Cassio perderanno la battaglia contro Marco Antonio e si suicideranno.

Analisi:

Girato da Mankiewicz durante la fine dell'era d'oro delle Majors a Hollywood, Giulio Cesare rappresenta una delle più riuscite pellicole shakespeariane "classiche" prodotte negli Stati Uniti d'America. Grazie al successo del genere peplum dopo il kolossal Quo Vadis (1951), Hollywood investì nel Giulio Cesare, una delle tragedie shakespeariane meno rappresentate al cinema, mettendo insieme un cast stellare (Brando, Mason, Gielgud) e un regista con esperienza teatrale come Mankiewicz. Il risultato è una riuscita trasposizione letterale dell'opera originale: fedele, filologicamente ineccepibile ma con un senso del ritmo molto cinematografico, il film è quanto di più vicino al lavoro di Laurence Olivier sia mai stato fatto in America. A differenza della controversa versione del Giulio Cesare fatta da Welles nel 1939, nella quale il dittatore era vestito come Benito Mussolini, la pellicola di Mankiewicz recupera le riflessioni shakespeariane sul potere, il delitto e il senso di colpa, tenendosi lontano da commenti sulla politica moderna.

A parte gli inevitabili tagli al testo e diverse ellissi, il film presenta un unico grande cambiamento rispetto alla versione del Bardo: l'ultima battuta del film è di Marco Antonio/Brando, mentre nell'opera originale spetta a Ottaviano. Grande prova d'attore di Marlon Brando, che guadagnò la sua terza nomination all'Oscar.

Scena consigliata:

<http://bit.ly/2oTVUu6>

Bruto riceve la visita del fantasma di Cesare